CREDEMVITA

DESTINAZIONA FUTURO
- FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18
Istituito in Italia

Via Luigi Sani, 1 – 42121
Reggio Emilia

800 273336;

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(*depositata presso la COVIP il* 01/12/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 01/12/2025*)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.
Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali.
Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.
Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.
Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.
Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
Le risorse di DESTINAZIONE FUTURO sono affidate in delega di gestione a Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34, società facente parte del gruppo Credem e controllata da Credito Emiliano S.p.A (soggetto che controlla Credemvita S.p.A) e gestite nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.
Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' *è qui utilizzato per* esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.
In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.
Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.
Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma

anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.
Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.
I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

DESTINAZIONE FUTURO ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. DESTINAZIONE FUTURO ti consente di investire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.
Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione potrà riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

In alternativa all'investimento in uno o più comparti, ti è inoltre consentito di optare, all'atto dell'adesione, o in un momento successivo, nel rispetto comunque di un periodo di permanenza minima di un anno, per uno tra i due seguenti profili Life Cycle:

- Profilo Life Cycle 55
- Profilo Life Cycle 60

Con l'adesione ad uno di questi profili viene attivato un meccanismo automatico mediante il quale il comparto viene assegnato in base all'età anagrafica dell'aderente. Il montante accumulato verrà successivamente trasferito sui comparti previsti dal profilo stesso, mediante una serie di operazioni di passaggio periodiche su un predeterminato lasso di tempo.
I profili Life Cycle prevedono infatti il passaggio dai comparti con profilo di rischio più elevato verso quelli con profilo di rischio progressivamente decrescente in funzione dell'avanzare dell'età.
Nel caso in cui la scelta di uno dei due profili venga effettuata successivamente all'adesione, la stessa deve riguardare l'intera posizione.
L'attivazione del profilo Life Cycle 55 è consentita solo agli aderenti con età inferiore a 62 anni mentre l'attivazione del profilo Life Cycle 60 è consentito solo agli aderenti con età inferiore a 67 anni.
Con la scelta di uno dei profili Life Cycle, la posizione sarà investita nel comparto di assegnazione in base all'età anagrafica.

Profilo Life Cycle 55	
Età	Comparto
< 55 anni	Evoluto
55 e < 59 anni	Bilanciato
59 e < 61 anni	Moderato

Profilo Life Cycle 60	
Età anagrafica aderente	Comparto
< 60 anni	Evoluto
60 e < 64 anni	Bilanciato
64 e < 66 anni	Moderato

Al raggiungimento della successiva soglia di età il programma prevede lo spostamento automatico, con cadenza annuale, della posizione maturata secondo le suddivisioni previste per il tipo di profilo e illustrate nelle seguenti tabelle:

SUDDIVISIONE COMPARTI PROFILO LIFE CYCLE 55

Età anagrafica Aderente	COMPARTO EVOLUTO	COMPARTO BILANCIATO	COMPARTO MODERATO	COMPARTO PRUDENTE GARANTITO
<55 anni	**100%**			
55 anni	**67%**	**33%**		
56 anni	**33%**	**67%**		
57 anni		**100%**		
58 anni		**100%**		
59 anni		**50%**	**50%**	
60 anni			**100%**	
61 anni			**100%**	
62 anni			**50%**	**50%**
63 anni				**100%**
>63 anni				**100%**

SUDDIVISIONE COMPARTI PROFILO LIFE CYCLE 60

Età anagrafica Aderente	COMPARTO EVOLUTO	COMPARTO BILANCIATO	COMPARTO MODERATO	COMPARTO PRUDENTE GARANTITO
<60 anni	**100%**			
60 anni	**67%**	**33%**		
61 anni	**33%**	**67%**		
62 anni		**100%**		
63 anni		**100%**		
64 anni		**50%**	**50%**	
65 anni			**100%**	
66 anni			**100%**	
67 anni			**50%**	**50%**
68 anni				**100%**
>68 anni				**100%**

Esempio 1:

Un cliente di 28 anni che aderisce a DESTINAZIONE FUTURO FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA e attiva contestualmente il profilo Life Cycle 60. verrà automaticamente assegnato al comparto Evoluto.
L'anno in cui il cliente compirà 60 anni, il programma procederà ad effettuare delle riallocazioni automatiche annuali della posizione accumulata dal comparto Evoluto al comparto Bilanciato e il trasferimento si completerà dopo due anni, nell'anno in cui il cliente avrà 62 anni di età. I nuovi contributi verranno invece destinati direttamente al comparto Bilanciato.
Seguendo il medesimo schema, l'anno in cui il cliente compirà 64 anni, la posizione maturata verrà progressivamente allocata dal comparto Bilanciato al comparto Moderato e l'anno in cui il cliente compirà 67 anni la posizione maturata verrà progressivamente allocata dal comparto Moderato al comparto Prudente Garantito.

Esempio 2:
Un cliente di 40 anni aderisce a DESTINAZIONE FUTURO FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA e sceglie liberamente di allocare i contributi 50% nel comparto Evoluto e 50% nel comparto prudente. A 56 anni decide di attivare il profilo Life Cycle 55. L'adesione al profilo comporterà la contestuale riallocazione dell'intera posizione maturata nel comparto Bilanciato.
L'anno in cui il cliente avrà 59 anni il programma procederà ad effettuare la prima riallocazione dal comparto Bilanciato al comparto Moderato e il trasferimento si completerà l'anno seguente, quando il cliente avrà 60 anni di età. I nuovi contributi verranno invece destinati direttamente al comparto Moderato.
L'attivazione del programma Life Cycle comporta la rinuncia alla facoltà di effettuare delle riallocazioni discrezionali. Rimane salvo il diritto dell'aderente di revocare il programma in qualsiasi momento.

L'adesione al programma si intende revocata nel caso di richiesta della prestazione in forma di "Rendita Integrativa temporanea anticipata" (RITA).

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.
Albo: elenco ufficiale tenuto dalla COVIP cui le forme pensionistiche complementari devono obbligatoriamente essere iscritte per esercitare l'attività.

Anticipazione: Erogazione di una parte della posizione individuale prima che siano maturati i requisiti per il pensionamento per soddisfare alcune esigenze dell'iscritto predefinite.

Autorizzazione: Provvedimento con il quale la COVIP, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, consente l'esercizio dell'attività alle forme pensionistiche complementari.

Adeguata qualità creditizia: gli strumenti finanziari classificati come di «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade) vengono analizzati sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabile nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di «adeguata qualità creditizia» se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale parametro, in quanto teorico, non è gravato da costi. E' espresso da un indice, o da una combinazione di indici, elaborato/elaborati da terze parti indipendenti rispetto alla società di gestione e valutati sulla basa di criteri oggettivi e controllabili.

Commissione di gestione: costo finalizzato a remunerare il gestore finanziario della forma pensionistica complementare

Duration: espressa in anni, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato, ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Investment grade: indicatore della qualità medio-alta dello strumento finanziario.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, come ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating: indicatore della solvibilità e del credito attribuito a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, che esprime una valutazione relativa alle prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi secondo le modalità ed i tempi previsti.

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Si precisa che a parità di altre condizioni elevati livelli di *turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tasso tecnico: garanzia finanziaria precontata relativa alla rivalutazione delle prestazioni in fase di erogazione della rendita

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Titoli obbligazionari corporate: obbligazioni emesse da una società privata, come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Volatilità storica: misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

VaR: è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un certo orizzonte temporale, con un certo livello di confidenza. È una tecnica comunemente usata dagli istituti finanziari per misurare il rischio di mercato delle attività che detengono in portafoglio.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:
- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.credemvita.it;).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (*www.covip.it*), *la* **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

PRUDENTE GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** il comparto è un comparto garantito, risponde alle esigenze di un soggetto con un livello di propensione al rischio medio-basso, e privilegia investimenti volti a realizzare con elevata probabilità rendimenti almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il grado di rischio medio-basso diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione dei contributi netti versati e rendimento minimo degli stessi (si veda a riguardo il regolamento del Fondo).

***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

- **Garanzia:** l'investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati sul comparto (inclusi eventuali importi trasferiti da altro comparto ovvero da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle prestazioni effettuate) al netto delle spese e degli oneri a tuo carico nonché delle eventuali anticipazioni ovvero degli eventuali riscatti di cui avrai già usufruito, ciascuno dei

quali capitalizzato al tasso di interesse dello 0,50 per cento annuo composto per il periodo intercorrente fra la data di valorizzazione di ciascuno dei contributi versati, ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

La garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi:

- ✓ riscatto della posizione individuale per decesso dell'iscritto;
- ✓ riscatto causa invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- ✓ esercizio da parte dell'iscritto della facoltà di trasferimento della posizione individuale, prevista dal Regolamento del fondo, a seguito dell'introduzione di modifiche peggiorative delle condizioni economiche che regolano la partecipazione al fondo stesso

AVVERTENZA: *Le caratteristiche della garanzia offerta da DESTINAZIONE FUTURO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta direttamente una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
  - *Strumenti finanziari*: forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno rilevanza secondaria e potranno rappresentare non più del 20% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato esclusivamente a finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.
  - *Aree geografiche di investimento*: i titoli di debito sono presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro" e dei titoli governativi italiani, mentre per quanto riguarda i titoli di capitale sono prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti hanno natura residuale.
  - *Rischio cambio*: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**
  - 35% ICE BofA Italy Government Index (G0I0)
  - 40% ICE BofA Euro Government Index (EG00)
  - 15% ICE BofA Euro Corporate Index (ER00)
  - 7% MSCI World Net Total Return EUR Index
  - 3% MSCI EMU Net Total Return EUR Index

I suddetti indici sono espressi in euro.

COMPARTO MODERATO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il comparto risponde alle esigenze di un soggetto con un livello di propensione al rischio medio e privilegia investimenti volti a favorire l'incremento del valore del capitale investito
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta direttamente una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
  - *Strumenti finanziari:* prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, che potranno essere presenti anche nella misura del 90% del patrimonio. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno rilevanza più limitata e potranno rappresentare non più del 50% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato esclusivamente a finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).
  - *Categorie di emittenti e settori industriali:* prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.
  - *Aree geografiche di investimento:* i titoli di debito sono presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro" e dei titoli governativi italiani, mentre per quanto riguarda i titoli di capitale sono prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti hanno natura residuale.
  - *Rischio cambio:* Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**
  - 20% MSCI World Net Total Return EUR Index
  - 10% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
  - 25% ICE BofA Italy Government Index (G0I0)
  - 30% ICE BofA Euro Government Index (EG00)
  - 15% ICE BofA Euro Corporate Index (ER00)

I suddetti indici sono espressi in euro.

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** il comparto risponde alle esigenze di un soggetto con un livello di propensione al rischio medio-alto e privilegia investimenti volti a favorire l'incremento del valore del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- *Sostenibilità:* il comparto non adotta direttamente una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- *Politica di gestione*: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
- *Strumenti finanziari*: la composizione del portafoglio sarà tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Ciascuna delle 2 classi di attività sarà presente in misura non superiore al 70% del patrimonio. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato esclusivamente a finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Gli investimenti in titoli obbligazionari con merito di credito inferiore al livello di «adeguata qualità creditizia» non potranno eccedere il 5% del patrimonio. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.
- *Aree geografiche di investimento*: i titoli di debito sono presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro" e dei titoli governativi italiani, mentre per quanto riguarda i titoli di capitale sono prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti hanno natura residuale.
- *Rischio cambio*: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**
  - 25% MSCI World Net Total Return EUR Index
  - 25% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
  - 15% ICE BofA Italy Government Index (G0I0) -
  - 20% ICE BofA Euro Government Index (EG00)
  - 15% ICE BofA Euro Corporate Index (ER00)

I suddetti indici sono espressi in euro.

COMPARTO EVOLUTO

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** il comparto risponde alle esigenze di un soggetto con un livello di propensione al rischio alto e privilegia investimenti volti a favorire l'incremento del valore del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta direttamente una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili e non tiene conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

  - *Politica di gestione*: per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.
  - *Strumenti finanziari:* il portafoglio è prevalentemente allocato in strumenti finanziari di natura azionaria che

possono essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari obbligazionari possono rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato esclusivamente a finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: la componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.
- *Aree geografiche di investimento*: i titoli di debito sono presenti con prevalenza dei governativi "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale sono prevalenti quelli quotati sui mercati esteri, con particolare attenzione per quelli dei Paesi aderenti all'Unione Europea, di Stati Uniti, Canada e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti hanno natura residuale.
- *Rischio cambio*: gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**
  - 30% MSCI World Net Total Return EUR Index
  - 60% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
  - 10% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index (EG0A)

I suddetti indici sono espressi in euro.

DISCLAIMER

ICE Data Indicies

Fonte: ICE Data Indices. Gli indici a cui si fa riferimento sono di proprietà di ICE Data Indices, LLC, delle sue affiliate (ICE DATA) e/o i suoi fornitori terzi e sono stati autorizzati all'utilizzo da parte della presente Società. ICE data e i suoi fornitori terzi non si assumono alcuna responsabilità in relazione al suo utilizzo. Per la versione integrale del Disclaimer si rimanda al Prospetto.

MSCI

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO PRUDENTE GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	129.475.529,40

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno rilevanza secondaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 10,68%					Obbligazionario 88,60%
di cui OICR 0,33%	di cui OICR 0,87%	di cui Titoli di stato	86,24%	di cui Corporate	1,49%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
		83,34%	2,90%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.301.120,00	2,60%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.872.575,10	1,47%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	7.284.967,44	5,74%
	Giappone	415.681,00	0,33%
	Altri Paesi aderenti OCSE	690.274,63	0,54%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni	**13.564.618,17**	**10,68%**
Obbligazioni	Italia	90.249.686,72	71,07%
	Altri Paesi dell'Area Euro	14.466.903,47	11,39%
	Altri Paesi Unione Europea	3.677.774,86	2,90%
	Stati Uniti	2.598.278,14	2,05%
	Giappone	1.100.152,00	0,87%
	Altri Paesi aderenti OCSE	400.814,15	0,32%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**112.493.609,34**	**88,60%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,72%
Duration media	6,09
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,97%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,38

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

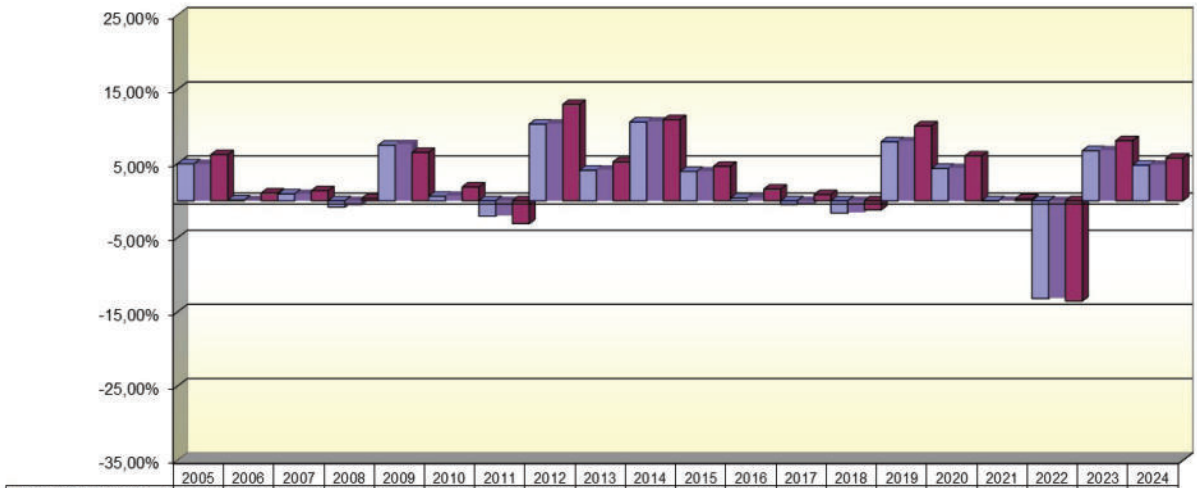
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.
- ✓ fino al 30/11/2025 il benchmark del Comparto precedentemente denominato "Obbligazionario Garantito", era

costituito dagli indici finanziari: 10% JPM GBI Global Unhedged Index (10%); 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0); 7% MSCI Daily Total Return World EUR Index; 3% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) e dal 01/12/2025 il benchmark è composto dai seguenti indici finanziari:

Benchmark:
- 7% MSCI World Net Total Return EUR Index
- 3% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
- 40% ICE BofA Euro Government Index
- 35% ICE BofA Italy Government Index
- 15% ICE BofA Euro Corporate Index

I suddetti indici sono espressi in euro.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CREDEM_OBB_CL_A	4,97%	0,09%	0,90%	-0,87%	7,49%	0,60%	-2,07%	10,32%	4,11%	10,60%	3,94%	0,35%	-0,51%	-1,65%	7,95%	4,34%	-0,06%	-13,18%	6,73%	4,79%
CREDEM_OBB_CL_B	4,97%	0,09%	0,92%	-0,64%	7,64%	0,69%	-1,99%	10,41%	4,20%	10,69%	3,97%	0,42%	-0,44%	-1,58%	8,03%	4,42%	0,02%	-13,12%	6,82%	4,87%
Benchmark	6,20%	1,02%	1,35%	0,30%	6,51%	1,85%	-3,09%	12,97%	5,23%	10,93%	4,64%	1,56%	0,83%	-1,23%	10,08%	6,04%	0,25%	-13,52%	8,09%	5,76%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**1,11%**	**1,03%**	**1,02%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,10%	1,02%	1,01%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**1,11%**	**1,03%**	**1,02%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,08%	0,08%	0,08%
TOTALE GENERALE	**1,19%**	**1,11%**	**1,10%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO MODERATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/05/2013
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	36.172.987,21

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno, infatti, rilevanza più limitata e potranno rappresentare una percentuale più contenuta del patrimonio. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti presi in considerazione, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 12,26%				Obbligazionario 84,28%
di cui OICR 12,26%	di cui OICR 12,63%	di cui Titoli di stato	64,84%	di cui Corporate 6,81%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		60,48%	4,36%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	49.633,00	0,14%
	Altri Paesi dell'Area Euro	851.309,00	2,40%
	Altri Paesi Unione Europea	156.726,00	0,44%
	Stati Uniti	2.671.679,00	7,52%
	Giappone	34.499,00	0,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	556.907,00	1,57%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	32.205,00	0,09%
	Totale Azioni	**4.352.958,00**	**12,26%**
Obbligazioni	Italia	13.238.971,71	37,26%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13.462.532,32	37,89%
	Altri Paesi Unione Europea	1.631.649,47	4,59%
	Stati Uniti	283.199,00	0,80%
	Giappone	26.246,00	0,07%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.057.907,83	2,98%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	245.101,00	0,69%
	Totale Obbligazioni	**29.945.607,33**	**84,28%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,33%
Duration media	1,92
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,15%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,47

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto e la misura del relativo parametro di rischiosità (VaR).

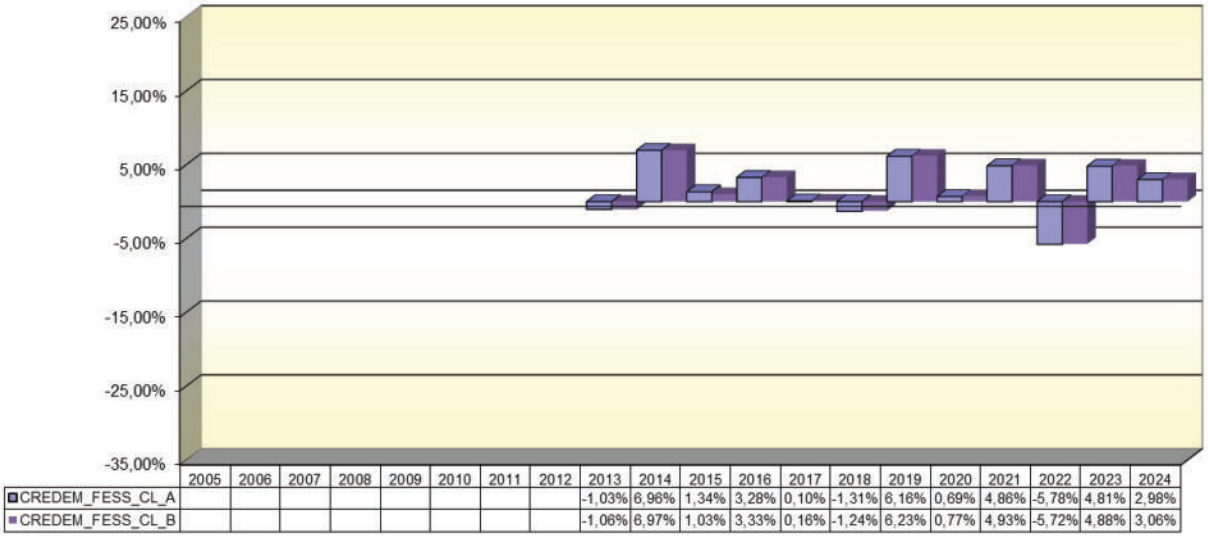
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso
- ✓ fino al 30/11/2025 il Comparto precedentemente denominato "Flessibile" prevedeva una gestione di tipo flessibile e, in luogo del benchmark, veniva individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari ad un 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%;
- ✓ *dal 01/12/2025 è stato introdotto un benchmark composto dai seguenti indici finanziari:*

Benchmark:
- 20% MSCI World Net Total Return EUR Index
- 10% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
- 30% ICE BofA Euro Government Index
- 25% ICE BofA Italy Government Index
- 15% ICE BofA Euro Corporate Index

I suddetti indici sono espressi in euro.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

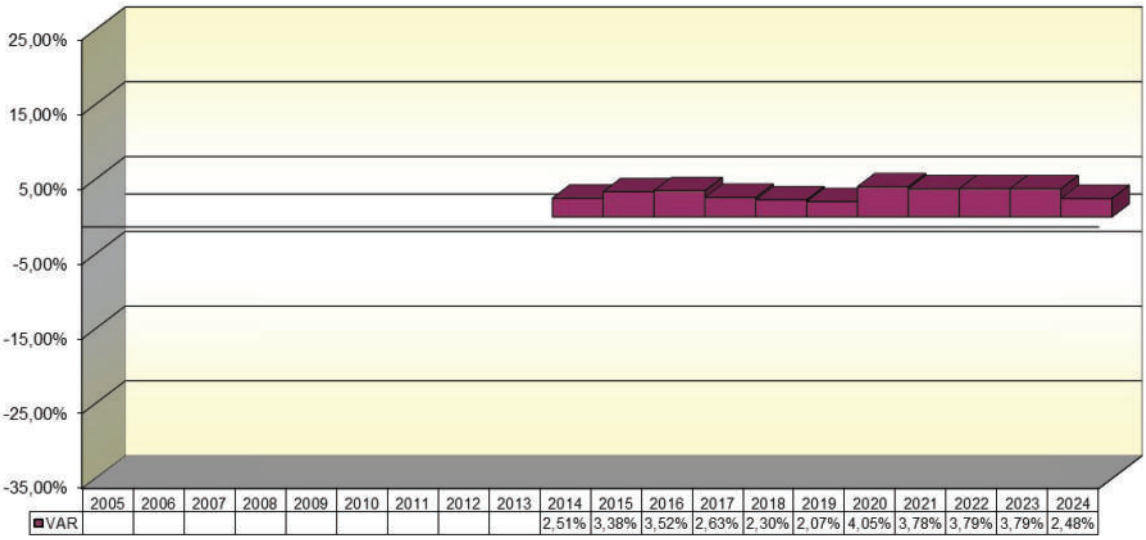


	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CREDEM_FESS_CL_A									-1,03%	6,96%	1,34%	3,28%	0,10%	-1,31%	6,16%	0,69%	4,86%	-5,78%	4,81%	2,98%
CREDEM_FESS_CL_B									-1,06%	6,97%	1,03%	3,33%	0,16%	-1,24%	6,23%	0,77%	4,93%	-5,72%	4,88%	3,06%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Parametro di riferimento: fino al 30/11/2025 la tipologia di gestione del comparto, che era di tipo flessibile, non consentiva di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark era stata individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari ad un 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%.

Tav. 4 bis – **Parametro di rischiosità: VaR** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
VAR										2,51%	3,38%	3,52%	2,63%	2,30%	2,07%	4,05%	3,78%	3,79%	3,79%	2,48%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**0,89%**	**0,88%**	**0,87%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,88%	0,87%	0,86%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**0,89%**	**0,88%**	**0,87%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,09%	0,08%
TOTALE GENERALE	**0,98%**	**0,97%**	**0,95%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	213.822.956,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.
Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 45,56%				Obbligazionario 53,72%
di cui OICR 4,46%	di cui OICR 1,83%	di cui Titoli di stato 50,90%		di cui Corporate 0,99%
		di cui Emittenti Governativi 45,52%	di cui Sovranazionali 5,38%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	22.835.588,00	10,73%
	Altri Paesi dell'Area Euro	39.842.701,01	18,72%
	Altri Paesi Unione Europea	334.790,42	0,16%
	Stati Uniti	27.951.632,09	13,13%
	Giappone	2.306.728,21	1,08%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3.677.796,15	1,73%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	14.938,00	0,01%
	Totale Azioni	**96.964.173,88**	**45,56%**
Obbligazioni	Italia	66.970.292,55	31,46%
	Altri Paesi dell'Area Euro	24.031.572,56	11,29%
	Altri Paesi Unione Europea	11.529.288,59	5,42%
	Stati Uniti	7.916.529,09	3,72%
	Giappone	2.524.111,00	1,19%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.370.279,28	0,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4.557,00	0,00%
	Totale Obbligazioni	**114.346.630,07**	**53,72%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,69%
Duration media	6,44
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,21

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

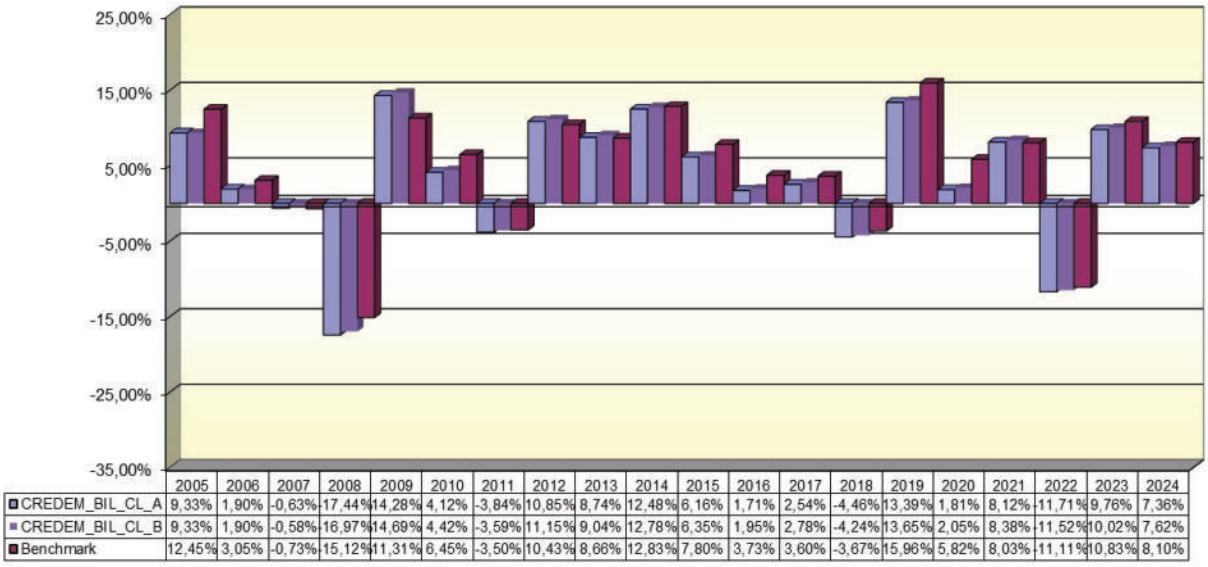
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ fino al 30/11/2025 il benchmark del Comparto "Bilanciato", era costituito dagli indici finanziari: 15% JPM GBI Global Unhedged Index; 10% JPM GBI EMU Unhedged Index; 30% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0); 15% MSCI Daily Total Return World Index; 20% MSCI Daily Total Return EMU Index; 10% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN); e dal 01/12/2025 il benchmark *è* composto dai seguenti indici finanziari:

Benchmark:

- 25% MSCI World Net Total Return EUR Index
- 25% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
- 20% ICE BofA Euro Government Index
- 15% ICE BofA Italy Government Index
- 15% ICE BofA Euro Corporate Index

I suddetti indici sono espressi in euro.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CREDEM_BIL_CL_A	9,33%	1,90%	-0,63%	17,44%	14,28%	4,12%	-3,84%	10,85%	8,74%	12,48%	6,16%	1,71%	2,54%	-4,46%	13,39%	1,81%	8,12%	-11,71%	9,76%	7,36%
CREDEM_BIL_CL_B	9,33%	1,90%	-0,58%	-16,97%	14,69%	4,42%	-3,59%	11,15%	9,04%	12,78%	6,35%	1,95%	2,78%	-4,24%	13,65%	2,05%	8,38%	-11,52%	10,02%	7,62%
Benchmark	12,45%	3,05%	-0,73%	15,12%	11,31%	6,45%	-3,50%	10,43%	8,66%	12,83%	7,80%	3,73%	3,60%	-3,67%	15,96%	5,82%	8,03%	-11,11%	10,83%	8,10%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**1,12%**	**1,08%**	**1,11%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,11%	1,07%	1,10%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**
TOTALE PARZIALE	**1,12%**	**1,08%**	**1,11%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,09%	0,08%
TOTALE GENERALE	**1,22%**	**1,17%**	**1,19%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

COMPARTO EVOLUTO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/12/1998
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	147.025.247,54

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari azionari, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria hanno rilevanza secondaria. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, data la natura residuale di tale componente, viene posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.
Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 87,53%				Obbligazionario 11,36%
di cui OICR 10,62%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	11,36%	di cui Corporate 0,00%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		11,36%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	26.145.117,00	17,69%
	Altri Paesi dell'Area Euro	60.331.079,31	40,81%
	Altri Paesi Unione Europea	418.488,03	0,28%
	Stati Uniti	35.219.476,85	23,82%
	Giappone	2.863.371,16	1,94%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.405.225,87	2,98%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	16.598,00	0,01%
	Totale Azioni	**129.399.356,22**	**87,53%**
Obbligazioni	Italia	16.800.460,00	11,36%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**16.800.460,00**	**11,36%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,07%
Duration media	0,49
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,56%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,21

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

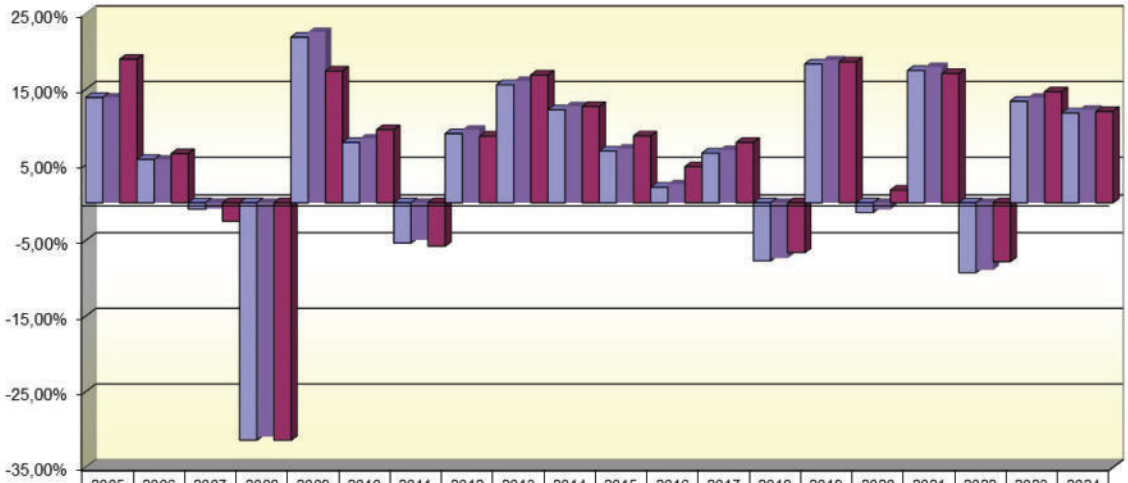
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ fino al 30/11/2025 il benchmark del Comparto precedentemente denominato "Azionario", era costituito dagli indici finanziari: 30% MSCI Daily Total Return World Index; 40% MSCI Daily Total Return EMU Index; 15% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN); 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (G0IB*)*; e dal 01/12/2025 il benchmark è composto dai seguenti indici finanziari:

Benchmark:

- 30% MSCI World Net Total Return EUR Index
- 60% MSCI EMU Net Total Return EUR Index
- 10% ICE BofA 0-1 Year Euro Government Index

I suddetti indici sono espressi in euro.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
CREDEM_AZ_CL_A	13,92%	5,72%	-0,84%	-31,41%	21,90%	7,98%	-5,33%	9,14%	15,59%	12,28%	6,82%	2,04%	6,56%	-7,69%	18,35%	-1,27%	17,48%	-9,24%	13,42%	11,86%
CREDEM_AZ_CL_B	13,92%	5,72%	-0,78%	-30,94%	22,60%	8,50%	-4,92%	9,66%	16,11%	12,78%	7,17%	2,45%	6,99%	-7,33%	18,84%	-0,90%	17,96%	-8,89%	13,89%	12,31%
Benchmark	18,98%	6,49%	-2,44%	-31,42%	17,41%	9,65%	-5,74%	8,80%	16,89%	12,72%	8,82%	4,75%	7,98%	-6,60%	18,63%	1,65%	17,08%	-7,80%	14,67%	12,06%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	**1,31%**	**1,34%**	**1,37%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,30%	1,33%	1,36%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**
TOTALE PARZIALE	**1,31%**	**1,34%**	**1,37%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,09%	0,10%
TOTALE GENERALE	**1,41%**	**1,43%**	**1,47%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

CREDEMVITA

DESTINAZIONA FUTURO
- FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18
Istituito in Italia

Via Luigi Sani, 1 – 42121
Reggio Emilia

800 273336;

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 01/12/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal* 01/12/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

Il Fondo Pensione DESTINAZIONE FUTURO è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione Credemvita S.p.A. (già Azuritalia Vita S.p.A.) che, da tale data, ne esercita l'attività di gestione.

Credemvita Società per Azioni, facente parte del Gruppo Credito Emiliano, è una società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nei rami I e V con D.M. del 23/04/1992 n. 19325 pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 1992, nel ramo VI con D.M. del 16/06/1993 n. 19576 pubblicato sulla G.U. del 24/06/1993 e nel ramo III con provvedimento ISVAP numero 01014 del 27/10/1998 Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n.100105.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, è così composto:

IVAN DAMIANO *(Presidente)*	nato a Bologna (BO), il 14/08/1957
PAOLO MAGNANI *(Vice Presidente)*	Nato a Castelnovo ne' Monti (RE), il 19/02/1969
GIORGIA FONTANESI	Nata a Reggio Emilia (RE), il 04/08/1971
MASSIMO ARDUINI	Nato a Parma (PR), il 10/12/1967
ALESSANDRO CUCCHI	Nato a Reggio Emilia (RE), il 04/05/1967
PAOLO CHIUSSI *(Consigliere indipendente)*	Nata a Reggio Emilia (RE), il 03/10/1973
PAOLA AGNESE BONGINI *(Consigliere indipendente)*	Nata a Milano (MI), il 24/03/1968

Il **Collegio dei sindaci**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, è così composto:

GIANNI TANTURLI *(Presidente e Sindaco effettivo)*	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/07/1964
MONICA MONTANARI (Sindaco effettivo)	nata a Reggio Emilia (RE), il 30/04/1966
TORQUATO BONILAURI *(Sindaco effettivo)*	Nato a Cavriago (RE), il 02/12/1949
MARIA DOMENICA COSTETTI (Sindaco supplente)	nata a Reggio Emilia (RE), il 08/02/1965
MAURIZIO BERGOMI *(Sindaco supplente)*	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/01/1957

Il Responsabile

Il Responsabile di DESTINAZIONE FUTURO, in carica fino al 30/06/2028, è Giuliano Baroni, nato a Reggio Emilia, il 19/05/1958

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di DESTINAZIONE FUTURO **è** BNP PARIBAS S.A., Succursale Italia con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi 3.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione DESTINAZIONE FUTURO è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

- Società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è garantita da Credemvita S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 20.04.2023, l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio del fondo, per gli esercizi 2023/2031, è stato conferito alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." con sede in Italia, Piazza Malpighi, 4/2 – 40123 Bologna.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene attraverso:

- CREDITO EMILIANO S.p.A – Via Emilia S. Pietro n° 4, 42121 Reggio Emilia – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.
- CREDEM EUROMOBILIARE PRIVATE BANKING S.p.A – Via Emilia S. Pietro n° 4, 42121 Reggio Emilia – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.